

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 3 (2001)
Heft: 3

Rubrik: Valutare correttamente i pericoli

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 30.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Regole per il canyoning

Valutare correttamente i pericoli

Attualmente viene definita canyoning la discesa di forre e gole scavate da fiumi e torrenti, nella quale gli ostacoli che si incontrano vengono superati arrampicandosi, calandosi con la corda, saltando, scivolando o nuotando. A seconda del terreno e del livello dell'acqua è necessario ricorrere a tecniche e a materiali diversi. La regolamentazione intende fare in modo che questo tipo di attività, soggetta a vari rischi, venga proposta e praticata secondo forme adeguate dal punto di vista della sicurezza.

Le norme fissano i requisiti necessari per organizzare e realizzare escursioni commerciali di canyoning e le regole da seguire nella formazione professionale o semi-professionale di guide che svolgono un'attività di canyoning, e definiscono il comportamento necessario verso la natura e l'ambiente (v. il codice del canyoning nel riquadro).

Grazie ad esse anche turisti non preparati possono praticare questa attività con l'attrezzatura corretta, con una guida esperta e nell'ambito di norme che garantiscono la massima sicurezza possibile. Tali regole sono state elaborate ed accettate da un gruppo incaricato di un progetto specifico da parte dell'Ufficio federale dello sport di Macolin diretto da Max Etter. Del gruppo facevano parte rappresentanti di varie istituzioni: Swiss Outdoor Association (SOA), la Federazione svizzera delle guide alpine, la Federazione svizzera di canyoning, l'Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni (upi), la Società svizzera di speleologia/Speleo-Secours.

Classificazione delle escursioni di canyoning secondo il grado di difficoltà

Le escursioni di canyoning (secondo le norme della UIAA (unione internazionale delle associazioni di alpinismo) vengono classificate in base a sei gradi di difficoltà:

- 1. grado (F): facile
- 2. grado (PD): poco difficile

- 3. grado (AB): abbastanza difficile
- 4. grado (D): difficile
- 5. grado (MD): molto difficile
- 6. grado (ED): estremamente difficile

Ulteriori criteri per le escursioni sono «carattere» (difficoltà ulteriori dovute a discese con la corda o arrampicata) ed «impegno», cioè possibilità di ritirarsi e vie di scampo.

Come base per la classificazione per gradi di difficoltà si parte dalle condizioni normali, ma l'aumento della portata dei corsi d'acqua (inondazioni) provocata, ad esempio dallo scioglimento della neve, da temporali o dallo svuotamento di bacini artificiali può cambiare il grado di difficoltà in spazi di tempo brevissimi.

La formazione delle guide di canyoning

Per le guide di canyoning si distinguono vari livelli di formazione:

- Guida 1: Assistente
- Guida 2: Guida di gruppi
- Guida alpina specializzata in canyoning.

La struttura della formazione, i requisiti per l'ammissione ed i contenuti della formazione sono chiaramente fissati. In particolare, per ogni livello, sono definiti la grandezza dei gruppi permessa ed il grado di difficoltà consigliato (per dettagli consultare il sito Internet www.baspo.ch)

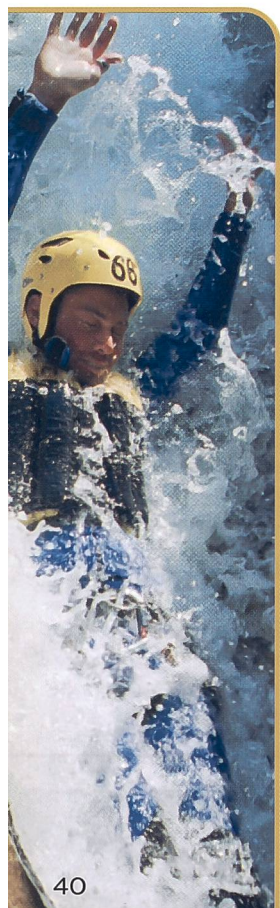


Foto: Alpinraft



Il codice del canyoning

Compiti degli organizzatori

Può essere considerato organizzatore chi decide di promuovere escursioni di canyoning, le pubblica, prepara quanto necessario, determina come si svolgono, nomina le guide che ne sono responsabili e ne assume la responsabilità organizzativa. Chi si propone come organizzatore deve impiegare come direttore tecnico o una guida 2 o una guida alpina specializzata in canyoning o essere in possesso di una formazione adeguata.

Tra le responsabilità dell'organizzatore vi sono compiti quali, ad esempio, la scelta del canyon, procurarsi i permessi e le autorizzazioni necessarie, la scelta e l'addestramento delle guide, fornire tutte le necessarie spiegazioni nel canyon come la definizione del punto di entrata e di uscita o stabilire il luogo di raduno, compresi i parcheggi per i partecipanti.

Presupposti dei partecipanti

Il canyoning comporta un buono stato di salute di chi vi partecipa. Le persone che hanno problemi di salute debbono consultare un medico o astenersi da questa attività. Inoltre sono necessarie una solida condizione fisica generale e la capacità di muoversi con sicurezza anche al di fuori dei sentieri.

Gli organizzatori, nell'interesse dei loro clienti, si impegnano a fare praticare canyoning con la massima sicurezza possibile, servendosi di guide esperte, con l'attrezzatura adatta e rispettando gli interessi della natura e dell'ambiente e si attengono alle regole stabilite dall'Ufficio federale dello sport, che prevedono soprattutto questi punti:

- Le guide di cui ci si serve sono formate, aggiornate ed impiegate secondo le norme citate.
- La grandezza dei gruppi per la discesa di canyon verrà adeguata alle condizioni, al grado di difficoltà ed ai partecipanti. Di regola non sarà superiore ad un massimo di 6 partecipanti per assistente (guida 1) o di 10 partecipanti per guida di gruppo (guida 2 o guida alpina specializzata in canyoning).
- Gli organizzatori sono in possesso delle necessarie autorizzazioni ed hanno regolato l'escursione nel canyon in collaborazione con altre organizzazioni interessate.
- Per ogni canyon percorso esiste un dispositivo di sicurezza. Le guide sono attrezzate con i materiali di soccorso e con i mezzi di comunicazione necessari.
- Prima di ogni escursione verranno prese le necessarie informazioni preliminari comprese quelle riguardanti le condizioni meteorologiche ed idrogeologiche. Una volta nel canyon, ogni guida, in caso di difficoltà, nell'interesse della sicurezza del gruppo, ha il diritto di interrompere la discesa nel punto d'uscita più vicino.
- Nel percorrere il canyon gli organizzatori faranno in modo che discesa e risalita avvengano nel rispetto dell'ambiente, che vi sia un comportamento riguardoso verso la natura durante il percorso, che non si rechi disturbo a chi confina con esso e agli altri utenti del canyon.
- Gli organizzatori sono assicurati in modo sufficiente per quanto riguarda la responsabilità civile. I partecipanti debbono provvedere essi stessi a stipulare un'assicurazione contro gli infortuni.
- Ogni partecipante ad una escursione in un canyon, dopo che sono state fornite istruzioni sui pericoli ha il diritto di ritirarsi dal rapporto (contratto) con l'organizzatore dell'escursione. Una volta iniziata l'escursione è possibile interromperla solo se le condizioni lo consentono e nel rispetto degli altri componenti del gruppo.
- Per ragioni di sicurezza, i partecipanti debbono essere convinti di essere nelle condizioni di preparazione necessaria per la prevista escursione. È importante che seguano scrupolosamente le istruzioni della guida.

Ulteriori informazioni

www.baspo.ch